

L'assessore Mancini illustra i provvedimenti adottati

## «Il nuovo corso avviato da Scopelliti ha messo in atto adeguati correttivi»

**CATANZARO.** Accompagnato dai Dirigenti del settore Bilancio e Patrimonio della Regione, l'assessore al Bilancio ed alla Programmazione Economica, Giacomo Mancini, ha voluto partecipare all'importante appuntamento sebbene la relazione della Corte dei Conti - ha evidenziato - riguardasse all'esercizio finanziario 2009 e, come tale, si riferisse ad un periodo antecedente all'insediamento della Giunta guidata dal governatore, Giuseppe Scopelliti. Secondo Mancini l'esame compiuto dalla magistratura contabile sui conti del 2009 e sulle politiche di spesa adottate dalla Regione quell'anno «offre un significativo parametro di paragone per misurare la qualità dell'azione della Giunta Scopelliti, evidenziando come la nuova amministrazione abbia già posto in essere correttivi

per porre rimedio ad alcuni problemi rilevati dalla Corte». In tale direzione, Mancini ha sottolineato come un primo e significativo segnale di una controtendenza rispetto al passato è stato rappresentato dal rispetto dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, più volte sanzionato dalla Corte.

Il Bilancio 2011, infatti, per la prima volta nella storia della Calabria, è stato approvato con una legge promulgata e pubblicata nel corso dell'anno precedente a quello dell'esercizio di riferimento. Nella seduta di Giunta Regionale del 29 dicembre, inoltre, l'esecutivo ha approvato anche il Documento tecnico di attuazione del bilancio, così consentendo ai Dipartimenti la possibilità di dare corso agli impegni ed alle liquida-

zioni di spesa già dai primissimi giorni di gennaio 2011.

Mancini ha voluto sottolineare l'attenzione prestata dalla Regione al tema del Patto di Stabilità, «il cui rispetto è stato garantito per il 2010 grazie ad un'autoregolamentazione della spesa decisamente più tempestiva ed efficace di quella attuata in precedenza, fatta oggetto di alcuni rilievi della Corte». In proposito, Mancini ha segnalato come l'adozione della Deliberazione di Giunta inerente il Piano dei pagamenti e le misure necessarie per il rispetto del Patto ha garantito un netto miglioramento tanto nella metodologia quanto nell'organizzazione, attribuendo alla "Ragioneria generale" l'autorevole ruolo di controllare e coordinare gli atti di spesa».

Un altro elemento di contro-

tendenza è stata la legge «sulla razionalizzazione della spesa pubblica regionale, che prevede un taglio delle spese di funzionamento della regione e degli enti subregionali, con un risparmio atteso di 15 milioni di euro dal 2011, e una sostanziale azione di rivisitazione e defianziamento delle leggi di spesa prive di riconosciuta e sicura utilità economica e sociale, che comporterà un risparmio annuo di altri 15 milioni di euro». Inoltre «il livello di indebitamento della Regione Calabria resti infatti uno dei più bassi d'Italia, come peraltro posto in evidenza anche dall'Agenzia di rating Moody's, che a dicembre 2010 ha espresso un giudizio positivo in favore della Regione Calabria (rating A3, con prospettive stabili)». **(b.c.)**

